



## PROVINCIA DI VERCELLI

Pianificazione Territoriale e Urbanistica,  
Rapporti con il Territ., Trasporti

UFFICIO Energia e Impianti Energetici



Atto N. 1354

N. Mecc. PDET-1373-2010 del 06/05/2010  
del 6/5/2010

**Oggetto: D.Lgs n. 387/2003 art. 12 e s.m.i. Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di "impianto di produzione e valorizzazione di biogas prodotto da biomasse vegetali e animali" situato nel comune di S.Giacomo Vercellese (Vc); Soc. Agricola Cascina Pierotta srl, con sede legale in S. Giacomo V.se, località Tenuta Pierotta.**

### IL DIRIGENTE RESPONSABILE

#### Premesso che:

- In data 29.10.2009 la Ditta Soc. Agricola Cascina Pierotta srl, con sede legale in S. Giacomo Vercellese, località Tenuta Pierotta, ha presentato alla Provincia di Vercelli – Autorità Procedente, domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un "impianto di produzione e valorizzazione di biogas prodotto da biomasse vegetali e animali" presso la sede operativa di S. Giacomo Vercellese, località Tenuta Pierotta, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003.
- Il Progetto consiste nella realizzazione di un "impianto di produzione e valorizzazione di biogas prodotto da biomasse vegetali e reflui zootecnici provenienti dall'allevamento bovino da carne bianca. Il biogas prodotto verrà utilizzato per l'esercizio di un motore da cogenerazione che produrrà energia elettrica utile all'autoconsumo ed alla cessione in rete; produrrà inoltre energia termica utile al mantenimento delle condizioni ottimali per una corretta gasificazione del materiale stoccato".
- L'impianto, ubicato nel Comune di S. Giacomo Vercellese su terreni (particella censita al foglio 11 particelle 34, 40, 43, 48, 52, 54 sita in zona destinata ad attività agricola come da PRG vigente) che sono di proprietà dalla Società proponente, per un'estensione di 5000 m<sup>2</sup>, avrà una produzione di energia termica di 5.039.000 kWh /a e una potenza elettrica installata pari a 620 kW.
- La conclusione del procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. è stabilita entro massimi 180 giorni dal 29.10.2009, salvo interruzione dei termini del procedimento.

- Con nota n. 0081183 del 3.11.2009 è stata indetta e convocata Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n.241/90 e s.m.i. per il 1.12.2009, ore 10.
  - In allegato all'istanza datata 29.10.2009 la Società Proponente ha trasmesso gli elaborati progettuali delle opere e documentazione tecnico-amministrativa inerente l'intervento.
  - In data 1 dicembre 2009 è stata indetta e convocata la prima riunione di Conferenza dei Servizi, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i.. Sulla scorta di quanto emerso in sede di Conferenza, e tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati, si è ritenuto che la Ditta Proponente dovesse provvedere a trasmettere documentazione integrativa; Il verbale dalla Conferenza è stato spedito con nota n. 0091822 datata 14.12.2009 e i termini del procedimento sono stati sospesi fino al 12 febbraio 2010, salvo motivate proroghe
  - Il proponente, con nota datata 10 febbraio 2010, ha richiesto proroga fino al 22 febbraio 2010 per la presentazione delle integrazioni.
  - Con nota n. 0015118 del 23.02.2010 è stata accolta la richiesta avanzata, disponendo la proroga della sospensione dei termini fino al 22 febbraio 2010.
    - In data 17.02.2010 la Società Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa al Progetto.
  - Con nota 15587 del 25.2.2010 è stata convocata la seconda conferenza dei Servizi per il 12 marzo 2010, che si è conclusa:
    - ritenendo che l'impianto proposto possa essere autorizzato;
    - proponendo l'adozione del provvedimento conseguente di "Autorizzazione Unica", di cui all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., per il Progetto presentato in data 10.07.2009, così come integrato in data 30.10.2009 e 26.01.2010, dalla Soc. Agricola Cascina Bertona srl, con sede legale in Alice Castello, Strada Vicinale delle Plaie;
    - subordinando il rilascio del provvedimento a tutte le prescrizioni individuate in sede di Conferenza di cui agli allegati al verbale della stessa e sulla base di quanto emerso nella riunione, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata marzo 2010;
    - stabilendo che prima del rilascio dell'autorizzazione dovessero essere consegnate da parte del Proponente le seguenti integrazioni:
      - "Completamento della relazione geologica attraverso":
        - Definizione dei parametri geotecnici attraverso l'effettuazione di indagini in sito o in laboratorio; in alternativa potranno essere impiegati parametri geotecnica ricavati da precedenti campagne d'indagine, riferibili all'intorno significativo dell'opera in progetto;
        - progetto geotecnico dell'opera di fondazione e valutazione dell'interazione opera-terreno;
        - verifiche di stabilità delle scarpate di scavo da effettuarsi con i succitati parametri geotecnici.
- Tutto quanto sopra dovrà essere redatto ai sensi del D.M. 14/01/2008;
- scelta della realizzazione in proprio della connessione;
  - nominativo del titolare dell'autorizzazione agli scarichi idrici.
- Con integrazioni del 26.03.2010 e del 14.04.2010 il Proponente ha fatto pervenire quanto richiesto dalla Conferenza dei Servizi del 12.03.2010;
- Per quanto riguarda la documentazione presentata, unitamente alla domanda di autorizzazione di cui all'art.12 del D.Lgs 387/2003, il Proponente ha trasmesso in data 29.10.2009 i seguenti elaborati progettuali delle opere e documentazione tecnico-amministrativa inerente l'intervento, costituiti da:

- Domanda in carta legale
  - Relazione Tecnica descrittiva redatta dall'Ing. Edoardo Coda (Biomasse Energia srl di Rivoli), datata 15 settembre 2009
  - Documentazione Fotografica stato di fatto e della tipologia di impianto, datata 15.09.2009
  - Valutazione di compatibilità acustica, datata 20 gennaio 2009, redatta dall'Ing. Enrico Natalizi e dall'Ing. Giovanni Visconte (Microbel srl – Rivoli).
  - Relazione tecnica: indagine geotecnica in ottemperanza al D.M. 11.3.1988, redatta dal Dr. Geologo Rocco Izzo – S. Mauro T.se, datata 4 dicembre 2008.
  - Relazione urbanistica redatta all'Ing. Edoardo Coda, datata 15.09.2009.
  - Progetto:
    - Tavola 0.1 – Corografia 1:25000
    - Tavola 0.2 – CTR 1:10000
    - Tavola 0.3 – Planimetria catastale 1:2000
    - Tavola 0.4 - Estratto P.R.G.C. 1:5000
    - Tavola 0.5 – Planimetria generale 1:200
    - Tavola 0.6 – Punti di emissione in atmosfera 1:200
    - Tavola 0.7 – Carta dei vincoli
    - Tavola 0.8 – Planimetria rete di smaltimento acque 1:200
    - Tavola 0.9 – Sistema di depurazione acque reflue
    - Tavola 0.10 - Sezioni 1:100
    - Tavola 0.11 – Prospetti 1:100
    - Tavola 0.12 – Edificio gestione e controllo 1:100
    - Tavola E0.5 – Schema unificare impianto cogenerazione
  - Allegato 1 “dati tecnici sullo scarico di acque reflue domestiche e/o assimilabili che recapitano in corpo idrico superficiale, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo”
  - Copia documento di identità dell'Ing. Coda Edoardo
  - Copia documento di identità del Sig. Mellano Gianmarco, legale rappresentante della Società Proponente
  - Copia della nota del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Vercelli con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni.
  - Certificato di iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio di Vercelli con Nulla Osta ai fini della L.575/1965 (anti mafia)
  - Visura catastale al 30.06.2009 – Catasto Fabbricati – foglio 11 particelle 48, 43, 37, 52, 54 e 35
  - Bonifico pagamento spese istruttoria
  - Copia specifiche tecniche del generatore
- In data 17.02.2010 la Società Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa al Progetto, costituita da:
- Relazione integrativa n. 2 redatta dall'Ing. Edoardo Coda, datata 12.02.2010
  - Planimetria rete di smaltimento acque
  - Planimetria piano di cantiere,
  - Progetto impianto gas e riscaldamento,
  - Planimetria viabilità 1,
  - Planimetria viabilità 2,
  - Sistema di depurazione acque reflue (dettaglio),
  - Manuale HACCP in uso presso l'allevamento,
  - Relazione geologica e geotecnica, Dr. Grosso Federico, (Si2 di Pont Saint Martin – AO -)

- PUA,
  - CUA,
  - Lettera valutazione usi civici, Comune S. Giacomo prot. n. 2044 del 27.11.2009,
  - Contratto di conferimento di Biomasse,
  - Brochure catalizzatore,
  - Specifica tecnica ENEL,
  - Richiesta punto di scarico.
- Con note del 26.03.2010 e del 14.04.2010 il Proponente ha fatto pervenire le integrazioni richieste dalla Conferenza dei Servizi del 12.03.2010 e costituite da:
- "Completamento della relazione redatto ai sensi del D.M. 14/01/2008;
  - scelta della realizzazione in proprio della connessione;
  - nominativo del titolare dell'autorizzazione agli scarichi idrici.

**Evidenziato che** il D.Lgs. n.387/2006, art.12, stabilisce:

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili sono soggetti ad autorizzazione unica, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- il rilascio dell'Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.

**Preso atto che:**

- Il Comune di S. Giacomo Vercellese, per la Conferenza dei Servizi del 12.03.2010, ha presentato la nota n. 405 del 10.03.2010, richiedendo alla Segreteria della Conferenza dei Servizi l'inserimento di alcune prescrizioni, specifiche del permesso a costruire;
- Il Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese con nota n. 1264 dell'11 marzo 2010 ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

(documenti in Allegato sub. **B**)

**Visto:**

- il D.Lgs.n.387 del 29.12.2003 "*Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*", ed in particolare l'art.3 "*Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione*", e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L.R.n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs.n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;
- la L.R.n.23 del 07.10.2002, che ha stabilito procedure per la formazione del piano regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l'attuazione del piano regionale;
- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 che individua la data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000, in quella di pubblicazione del

D.P.C.M. relativo ai trasferimenti dallo Stato alla Regione delle risorse finanziarie e di personale e che regola i flussi finanziari necessari al loro svolgimento;

- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 recante "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, alla Regione Piemonte ed agli Enti Locali della Regione" pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001;
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 "*Norme in materia ambientale*", e s.m.i.;
- la D.C.P.n. 148 del 30.03.2009 "Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti" nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;
- la propria deliberazione n. 589 del 3 agosto 2009 "Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili"

**Vista** la Deliberazione Commissariale n. 8 del 27.04.2010, dichiarata immediatamente eseguibile, i cui contenuti si intendono qui interamente ribaditi, con la quale si è stabilito:

- 1) Di prendere atto, ad ogni conseguente effetto, della Relazione conclusiva del Responsabile del Procedimento datata 15.04.2010 (Allegato sub B), contenente la proposta di adozione del provvedimento autorizzativo conclusivo del procedimento, in conformità con le risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 1.12.2009 e 12.03.2010 (Allegato sub C), relativo al Progetto di "impianto di produzione e valorizzazione di biogas prodotto da biomasse vegetali e animali" situato nel Comune di S.Giacomo Vercellese (VC), presentato dalla Soc. Agricola Cascina Pierotta srl, con sede legale in S. Giacomo Vercellese, località Tenuta Pierotta
- 2) Il Dirigente del Settore competente, in relazione alle sue funzioni, provvederà ad adottare i conseguenti provvedimenti o gli atti di cui alle previsioni dell'art. 107 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i, e della normativa di settore.

**Vista** la Relazione del Responsabile del Procedimento, datata 15.04.2010, allegata alla deliberazione n. 8 del 27.04.2010.

**Ricordato** il Parere del Settore Tutela Ambientale espresso con nota n. 0018924 dell'8.03.2010, che, tra l'altro, espone le seguenti considerazioni relativamente al comparto "emissioni in atmosfera":

- Premettendo che l'impianto di combustione per la produzione di energia elettrica alimentato a biogas, di potenza termica nominale complessiva inferiore ai 3 MW, ai sensi dell'art. 269, c. 14 lettera e) del D.Lgs. n° 152/06 non è sottoposto ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera, si precisa che è comunque soggetto al rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Parte III, paragrafo 1.3 lettera a) dell'Allegato I alla parte V del D. Lgs. 152/06, che dovranno essere verificati mediante lo svolgimento di campagne di misura iniziali e periodiche.
- In occasione di tali verifiche si ritiene opportuno procedere alla determinazione di valori di emissione di altri inquinanti che potrebbero originarsi dal ciclo produttivo, in particolare "ammoniaca come NH<sub>3</sub>", "ossidi di zolfo come SO<sub>2</sub>" e "polveri totali".
- Inoltre il biogas utilizzato deve rispondere alle caratteristiche di cui alla Parte I, sezione 1, paragrafo 1, lettera r), dell'Allegato X alla parte V del D. Lgs. 152/06 (biogas individuato nella parte II, sezione 6, alle condizioni ivi previste).

relativamente al comparto "acque":

- Premesso che la Ditta Società Cooperativa Agricola Cascina Pierotta, con sede legale in S. Giacomo Vercellese – Loc. Tenuta Pierotta, ha richiesto il rilascio di autorizzazione unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/03 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione e valorizzazione di biogas prodotto da biomasse vegetali e animali;
- Dato atto che dalla documentazione integrativa prodotta in data 16.02.2010 dalla citata Ditta, si è rilevato che vengono smaltite in trincea di subirrigazione, dopo opportuno trattamento, le acque reflue domestiche (acque nere e grigie) provenienti dai servizi igienici di nuova realizzazione siti in prossimità dell'impianto di biogas e quelle prodotte dall'area residenziale;
- Preso atto che lo scarico dei reflui domestici, provenienti dall'area residenziale era stato autorizzato con provvedimento n. 17 del 20.06.02, rilasciato dal Comune di S. Giacomo Vercellese, ai sensi in ottemperanza ai disposti della L.R. 13/90 e s.m.i, tenendo conto delle competenze attribuite dalla L.R. 48/93 e L.R. 44/00;
- Considerato quanto emerso durante la seduta di Conferenza dei Servizi, avvenuta in data 12.03.2010;
- Vista la dichiarazione presentata dal Sig. Gianmarco MELLANO, in qualità di legale rappresentante della Società Coop. Agricola Cascina Pierotta, con sede legale in S. Giacomo Vercellese – Loc. Tenuta Pienotta, relativamente alla richiesta di autorizzazione allo scarico dei reflui domestici prodotti nell'insediamento;
- Ritenuto di provvedere in merito al rilascio di opportuno provvedimento autorizzativo allo scarico delle acque reflue domestiche prodotte nell'insediamento sito in S. Giacomo Vercellese – Loc. Tenuta Pierotta;
- Vista la vigente normativa al riguardo

**Ricordato** il parere del Servizio viabilità secondo il quale la SP 58 risulta inadeguata ad un aumento considerevole di traffico di mezzi pesanti e stabilisce prescrizioni al fine di non creare ulteriori problemi alla viabilità ;

**Ricordato** il contenuto della nota n. 2044 datata 27.11.2009 del Comune di S. Giacomo Vercellese indirizzata al Proponente dalla quale si evince che “ non sarà possibile effettuare verifiche su eventuali usi civici sul territorio Comunale sino al consolidarsi del trasferimento delle funzioni regionali ....” e fatta salva pertanto la presenza di usi civici:

**Ritenuto** di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, approvando il Progetto presentato dalla Ditta Soc. Agricola Cascina Pierotta srl, con sede legale in S. Giacomo Vercellese, località Tenuta Pienotta, composto degli elaborati sopra indicati.

**DETERMINA**

- 1) Di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. in conformità alle risultanze della Conferenza dei Servizi ed al disposto della Deliberazione Commissariale n. 8 del 27.04.2010.
- 2) Di approvare il Progetto di *"impianto di produzione e valorizzazione di biogas prodotto da biomasse vegetali e animali"* - Potenza elettrica 620 kW, situato nel Comune di S. Giacomo Vc.se (VC), su terreni (censiti al foglio 11 particelle 34, 40, 43, 48, 52, 54) in zona destinata ad attività agricola come da PRG vigente, composto dei documenti ed elaborati elencati in premessa.
- 3) Di autorizzare la costruzione e l'esercizio dell'*"impianto di produzione e valorizzazione di biogas prodotto da biomasse vegetali e animali"* situato nel Comune di S. Giacomo Vc.se (VC) ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., in capo alla Ditta Soc. Agricola Cascina Pierotta srl, con sede legale in S. Giacomo Vercellese, località Tenuta Pienotta, nel rispetto delle prescrizioni elencate nel documento allegato sub A) alla presente determinazione, con l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto, e nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nei pareri, autorizzazioni e nulla-osta conclusivi espressi dagli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento (Allegato sub B).
- 4) Di disporre la durata della presente autorizzazione per l'esercizio dell'impianto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., per anni quindici (15); ai fini del rinnovo dell'autorizzazione il proponente o il gestore dell'impianto è tenuto a presentare regolare istanza alla Provincia di Vercelli almeno cinque (5) mesi prima della data di scadenza.
- 5) Di autorizzare il titolare della Ditta Società Cooperativa Agricola Cascina Pierotta, con sede legale in S. Giacomo Vercellese – Loc. Tenuta Pierotta - per **anni quattro** a smaltire le acque reflue domestiche, prodotte nell'insediamento sito in S. Giacomo Vercellese – Loc. Tenuta Pienotta, in trincea di subirrigazione (le acque nere vengono trattate in fossa Imhoff) classificando le acque reflue prodotte nell'insediamento sito in S. Giacomo Vercellese – Loc. Tenuta Pierotta - come domestiche, secondo quanto previsto dall'art. 74 punto g) del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i; con l'obbligo di rispettare prescrizioni di cui all'allegato A, sezione "Acque";
- 6) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.
- 7) Gli allegati: A), costituito da n. 6 pagine e B), costituito da n. 6 pagine, sono da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n.1199.

Copia della presente Determinazione sarà inviata alla Ditta Proponente il Progetto, al Comune di S. Giacomo Vercellese e a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**  
(Dott.ssa Manuela RANGHINO)

